

Una Quaresima moderna!



Originale:

**di Fr. Stephen Freeman –
sacerdote della Orthodox
Church in America, Pastore
Emerito del St. Anne Orthodox
Church in Oak Ridge,**

Tennessee.

<https://blogs.ancientfaith.com/glory2godforallthings/2023/03/19/a-modern-lent-3/>

https://www.oodegr.com/english/ekklisia/Modern-Lent.htm?fbclid=IwAR0P1h4Tj0Y1hLCNNE_hwrq7npxzGNkql2xcjAbg8irvq5_eeIjZg8ScpLI

Poche cose sono così difficili nel mondo moderno come il digiuno. Non è semplicemente l'azione di cambiare le nostre abitudini alimentari che troviamo problematico – è l'intero **concetto** di digiuno e ciò che veramente comporta. Viene da un altro mondo!

Comprendiamo **la dieta**: cambiare il modo in cui mangiamo per migliorare il nostro aspetto o come ci sentiamo. Ma cambiare il modo in cui mangiamo per conoscere Dio o per celebrare giustamente una festa della Chiesa – questo è estraneo. La nostra prima domanda è spesso: **“Come funziona?”** Perché viviamo in una cultura dell'utilità: vogliamo conoscere **l'uso** delle cose. Sotto la questione dell'utilità c'è la richiesta che qualcosa abbia un senso per me, e che alla fine io sia in grado di prendermene cura, usarlo come ritengo opportuno e modellarlo secondo i miei desideri. Forse il digiuno potrebbe essere migliorato?

La nostra moderna autocomprensione vede le persone principalmente come singoli centri di scelta e decisione. Una persona è vista come il prodotto delle sue scelte e decisioni: le nostre vite sono auto-autenticate. In quanto tali, siamo manager.

Naturalmente ci sono molti problemi con questa visione del mondo dal punto di vista del cristianesimo classico. Sebbene

siamo liberi di fare scelte e decisioni, la nostra libertà non è illimitata. La maggior parte della nostra vita non è autodeterminata. Gran parte della retorica della modernità è rivolta a coloro che hanno ricchezza e potere. Privilegia le loro storie e deride la debolezza di chi non ha potere con promesse che raramente, se non mai, vengono mantenute.

Le nostre vite sono un dono di Dio e non di nostra creazione. La vita spirituale cristiana classica non è segnata dalla scelta e dall'autodeterminazione: è caratterizzata dall'autosvuotamento e dalla via della Croce.

Quando un cristiano moderno affronta il periodo della Quaresima, la domanda spesso diventa: "A cosa voglio rinunciare per la Quaresima?" L'intenzione è buona, ma la domanda è sbagliata. La quaresima diventa presto un'altra scelta di vita, il digiuno del consumatore.

La pratica del digiuno tradizionale è stata notevolmente ridotta negli ultimi secoli. La Chiesa cattolica ha modificato i suoi requisiti e semplificato il digiuno quaresimale (oggi include solo l'astensione dalla carne nei venerdì di Quaresima – che li rende simili a tutti gli altri venerdì dell'anno). Le Chiese protestanti che osservano il tempo di Quaresima non offrono linee guida formali per la pratica quaresimale. L'individuo è lasciato a se stesso.

L'Ortodossia continua ad avere in vigore il digiuno tradizionale completo, che viene spesso modificato nella sua applicazione (le "regole" stesse sono generalmente riconosciute come scritte per i monaci). È essenzialmente una dieta vegana (niente carne, pesce, vino, latticini). Alcuni limitano il numero dei pasti e il loro modo di cucinare. Naturalmente, avere il digiuno al suo posto e "mantenere il digiuno" sono due cose molto diverse. Non conosco nessuno studio su come gli ortodossi nel mondo moderno digiunino effettivamente. La mia esperienza pastorale mi dice che le persone generalmente fanno un ottimo sforzo.

Qualcosa di tutto questo ha importanza? Perché i cristiani nel mondo moderno dovrebbero occuparsi con una pratica tradizionale?

Ciò che è in gioco nel mondo moderno è la nostra umanità. L'idea che siamo individui che si auto-autenticano è semplicemente falsa. Ovviamente non creiamo noi stessi: è un dono. E la maggior parte di ciò che costituisce la nostra vita è semplicemente dato, un dono. Non è sempre un regalo di cui qualcuno è felice: vorrebbero essere diversi da quello che sono. Ma il mito del mondo moderno è che noi, in effetti, creiamo noi stessi e le nostre vite – le nostre identità sono immaginate come di nostra creazione. Siamo chi scegliamo di essere. È un mito estremamente adatto a sostenere una cultura costruita sul consumo. L'identità si può ottenere ad un certo prezzo. I ricchi hanno a disposizione una gamma molto più ampia di possibili identità, mentre i poveri sono in gran parte bloccati nell'essere chi sono veramente.

Ma l'unica vita umana veramente autentica è quella che riceviamo in dono da Dio. La spiritualità della scelta e del consumo sotto le sembianze della libertà è vuota. L'identità che creiamo è effimera, un prodotto dell'immaginazione e del mercato. Le abitudini del mercato servono a renderci schiavi: **la Quaresima è una chiamata alla libertà.**



Una Quaresima moderna

Quindi, un buon inizio per una Quaresima moderna è staccarsi

dal mondo moderno in sé. Con questo intendo rinunciare all'idea che tu sia un individuo autogenerato e auto-autenticante. *Non* sei definito dalle tue scelte e decisioni, tanto meno dalla tua carriera e dai tuoi acquisti. Inizi riconoscendo che solo Dio è il Signore (e tu non lo sei). La tua vita ha significato e scopo solo in relazione a Dio. La pratica fondamentale di tale vita incentrata su Dio è il ringraziamento.

Rinuncia a cercare di migliorare te stesso per diventare qualcosa. Non sei un work in progress. Se sei un'opera, allora sei opera di Dio. "Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo." (Ef 2,10).

Non programmare una "buona Quaresima" o immaginare cosa sarebbe una "buona Quaresima". Smetti di giudicare, specialmente di giudicare te stesso. Esci dal centro del tuo mondo. La Quaresima non riguarda te. Si tratta di Cristo e della sua Pasqua.

Digiuna secondo la tradizione invece che secondo le tue proprie idee e progetti. Questo potrebbe essere difficile per alcuni se non fanno parte alla Chiesa tradizionale e quindi non hanno una tradizione di digiuno. La maggior parte dei cattolici ha regole diverse per il digiuno rispetto agli ortodossi. Se sei cattolico, digiuna come un cattolico. Non ammirare il digiuno degli altri.

per evitare che lo schifo vada



Quaresima

Se sei protestante ma vorresti vivere in modo più tradizionale, pensa a come diventare ortodosso. A parte questo, fai un patto con gli altri (famiglia, amici) per mantenere il digiuno tradizionale. Non essere troppo severo o troppo indulgente e, se possibile, mantieni il digiuno in un modo concordato di comune accordo piuttosto che progettato privatamente. Sii responsabile ma non colpevole.

Pregare. Il digiuno senza preghiera è chiamato "il digiuno dei demoni", perché i demoni non mangiano mai, ma non pregano mai. Digiuniamo come mezzo per avvicinarci a Dio. Il tuo digiuno e la tua preghiera dovrebbero essere bilanciati il più possibile. Se digiuni in modo rigoroso, dovresti pregare per lunghi periodi. Se digiuni leggermente, anche le tue preghiere potrebbero essere più leggere. Il punto è essere *uno*, affinché la preghiera e il digiuno siano una cosa sola.

Alla nostra preghiera e al nostro digiuno dovrebbe essere

aggiunta la misericordia (dare via cose, soprattutto denaro). Non devi essere troppo espansivo. La tua misericordia dovrebbe essere il più invisibile possibile agli altri, tranne che nella tua gentilezza verso tutti. Spendi meno, dona di più.

Mangiare, bere, pregare e la generosità sono attività molto naturali. Guarda la tua vita. Quanto è naturale il tuo mangiare? La tua dieta è costituita prevalentemente da alimenti lavorati e trasformati (soprattutto quelli serviti nei ristoranti e nei fast food)? Questi possono essere modi di mangiare molto *disumani*. *Mangiare dovrebbe richiedere tempo*. Non è una perdita di tempo dedicare fino a sei ore su ventiquattro a preparare, condividere, mangiare e pulire. Anche gli animali hanno bisogno di tempo per mangiare.

Vai molto di più in chiesa (se la tua chiesa ha altri servizi quaresimali, frequentali). Questo può essere problematico per i protestanti, in quanto la maggior parte del culto protestante è abbastanza moderno, cioè focalizzato sull'individuo piuttosto che diretto a Dio, ben intenzionato ma antitetico al culto. Se la tua Chiesa non è noiosa, probabilmente è moderna. Questo non vuol dire che il cristianesimo classico sia intrinsecamente noioso: è solo vissuto come tale da persone addestrate per essere consumatori. Il cristianesimo classico adora secondo la tradizione e concentra la sua attenzione su Dio. Non è lì per te, per "ottenere qualcosa da esso".

Divertiti meno. Nelle tradizionali terre ortodosse, i divertimenti vengono spesso abbandonati durante il periodo quaresimale. Questo può essere molto difficile per le persone moderne in quanto viviamo per consumare e siamo quindi intrappolati in un ciclo di dolore e piacere. I piaceri normali come l'esercizio fisico o la camminata non sono ciò che ho in mente, anche se mi sembra del tutto moderno il fatto che ci siano attività dedicate per aiutarci a fare qualcosa di normale (come camminare o fare esercizio), in modo tale che

anche le nostre normali attività diventino una merce da consumare.

Digiuna dal guardare/leggere le notizie e dall'avere/esprimere opinioni. Le notizie non sono presentate per tenervi informati. Spesso sono imprecise e servono allo scopo principale della propaganda politica e della frenesia dei consumatori. Non fanno bene all'anima. Le opinioni sono profondamente distruttive per la salute dell'anima. Le opinioni che non sono adeguatamente considerate, non sono credenze necessarie. Sono *passioni* che si spacciano per pensieri o convinzioni. La *necessità* di esprimerli rivela la loro natura passionale.

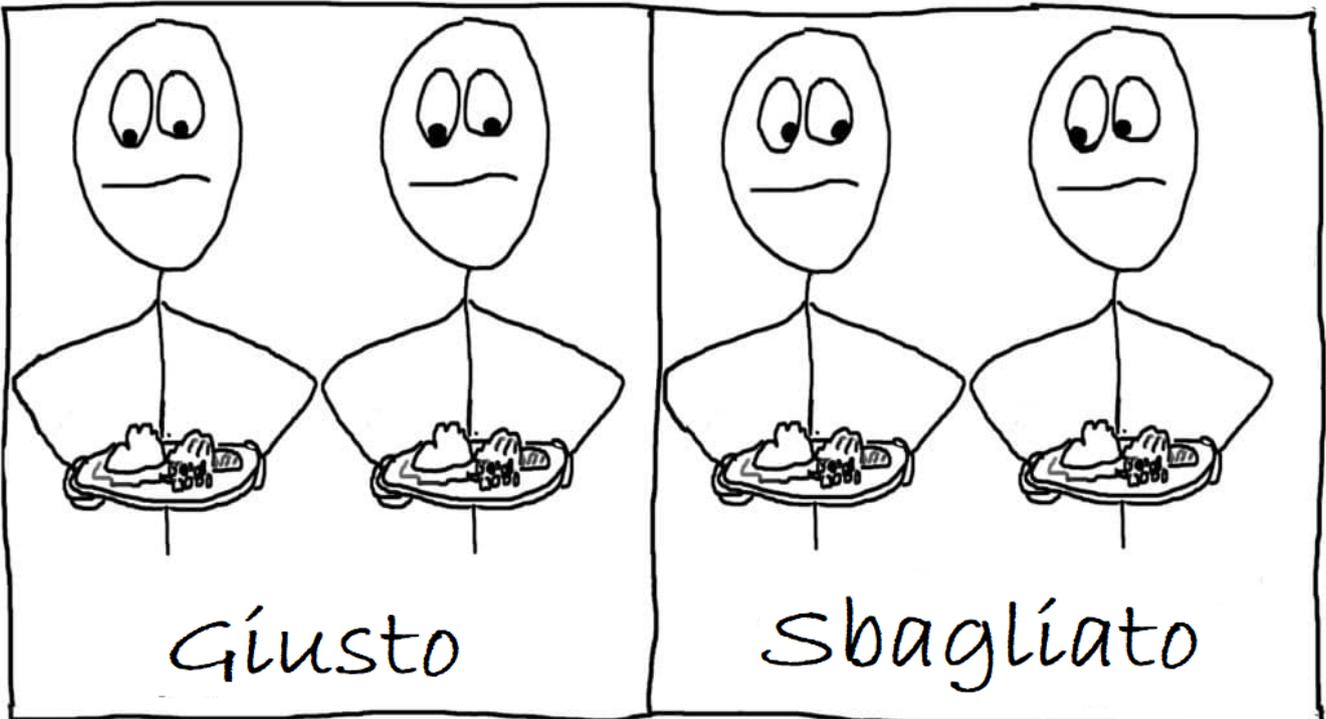
Potrei benissimo immaginare che una persona moderna, leggendo un simile elenco, possa sentirsi sopraffatto e chiedersi cosa sia rimasto. Ciò che resta è essere *umani*. Davvero tanto nella nostra vita non è particolarmente umano, ma solo una distrazione effimera che spiega molto della nostra stanchezza e ansia. Non c'è cibo per noi in ciò che non è umano.

E allora mi vengono in mente le parole di Isaia:

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi grassi. (Isaia 55,1-2).

“Lascia che la tua anima si diletta nei grassi...” l'ironia della Quaresima.

Come fare Quaresima



Come fare Quaresima #3

